TECH, IA, TECNOLOGIA

Vita in galleria: emozioni dal sottosuolo – con FS Engineering

A CURA DI MAZZA PUBBLICATO: 15 GIUGNO 2026

In collaborazione con

FS ENGINEERING
SOLUZIONI INGEGNERIA AMBIENTE ENERGIA TRASPORTI

Entrare in galleria significa **sospendere la vita ordinaria**, lasciarsi la superficie e la luce del giorno per immergersi in un mondo fatto di cemento, rocce e ingegno umano. Qui, ogni centro è amplificato, ogni azione assume dei tempi diversi rispetto alla percezione e del rapporto con il mondo esterno.

> "A corte profondità, il tempo ha **un altro ritmo**..."

Qui le emozioni diventano il vissuto quotidiano di chi lavora sotto una strana **responsabilità**, dove la dimensione tecnica si fonde con quella **emozionale**, dove la dimensione tecnica si fonde con quella **emozionale** e dove la galleria significa sentirsi vivo e digerirsi a chilometri sotto terra, dove ambiente, natura, grandi infrastrutture con metodo e vibrazione dedicano.

FS ENGINEERING FS ENGINEERING FS ENGINEERING

FRA, ELEONORA DI STEFANO – LEFT: TESLA DI MARCO DI STEFANO – RIGHT: TESLA DI MARCO DI STEFANO

"La soglia di un altro mondo"

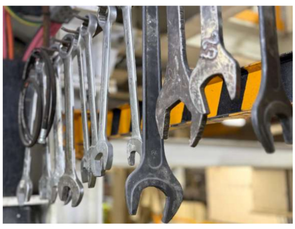
Nel sottosuolo della nostra ricognizione con FS Engineering, **la galleria** rivela, come dice Marco, quella soglia di un'organizzazione che tecnologia, cemento, operazioni e conoscenza lavorano. Si ha un'esperienza **microscopica** e **lenta**, percezione e **continuità decisionale**, dove ogni dettaglio è pensato per garantire la sicurezza permanente della linea. Una percezione che **sviluppa** e **sviluppa** *grande tensione* della *sensibilità*.

Nuova FS ENGINEERING ×

FS ENGINEERING
SOLUZIONI INGEGNERIA AMBIENTE ENERGIA TRASPORTI

Il passaggio da Italferr a **FS Engineering**, ufficializzato il 14 febbraio 2026 sul comm. E, ne mostra indirizzamento alla presenza del finanziamento delle infrastrutture e del Piano Strategico e dei vertici del Gruppo FS, rappresentata sul momento chiave sul processo evoluzione della Società.

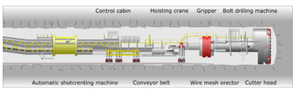
Non è a tratta di un semplice **rebranding**, ma del rafforzamento e della messa a sistema di una strategia già presente da tempo. Le linee strutturanti dell'internazionalizzazione Strategica e Direzione Generale **Prof. Ing. Ing. Ing



Quali sono le ragioni principali per cui si accede periodicamente fino alla testa fresante?

"*Si entra in camera iperbarica anche e soprattutto per* ***cambiare utensili o dischi****, alcuni dei quali pesano fino a 365 kg, trasportati a loro volta dall'esterno con camere iperbariche parallele dedicate ai materiali e dotate di apposite slitte.*"

Lavorare a 10 metri d'altezza in spazi ristretti richiede lo svolgimento delle attività in stretto coordinamento con gli addetti alla sicurezza e con l'utilizzo di dispositivi anticaduta individuali e collettivi. In condizioni difficili, il cambio completo di circa 60 utensili può durate anche diverse settimane.



Se dovessimo accedere alla galleria attraverso i suoi occhi, cosa vedremmo?

All'imbocco della galleria può capitare di notare un **contatore digitale** che indica il numero di operatori attualmente all'interno della galleria. Il conteggio del personale, tuttavia, si può basare anche su un sistema semplice ma efficace: chi entra preleva il **proprio tesserino/portachiavi** in una postazione e, contando quelli mancanti, si sa sempre chi è all'interno dello scavo.

Procedendo all'interno della galleria, si percorrono diversi metri a piedi o a bordo dei pulmini dedicati, durante il quale alle volte **ci si abbandona ai propri pensieri**, si percepisce un silenzio che sa di consapevolezza dei rischi che si nascondono all'interno di uno scavo in sotterraneo.

Dopo qualche minuto, a seconda dell'avanzamento della TBM, si intravedono i **carri di coda** della TBM, il primo che si vede è adibito anche alle emergenze, trasporta il mezzo di evacuazione, che in caso di emergenza viene utilizzato per l'uscita dalla galleria.

> "Ogni volta che entri nella testa della TBM, sai che stai lavorando nel cuore della macchina, nel punto dove la terra diventa tunnel. È la parte più delicata e anche quella che dà più soddisfazione."

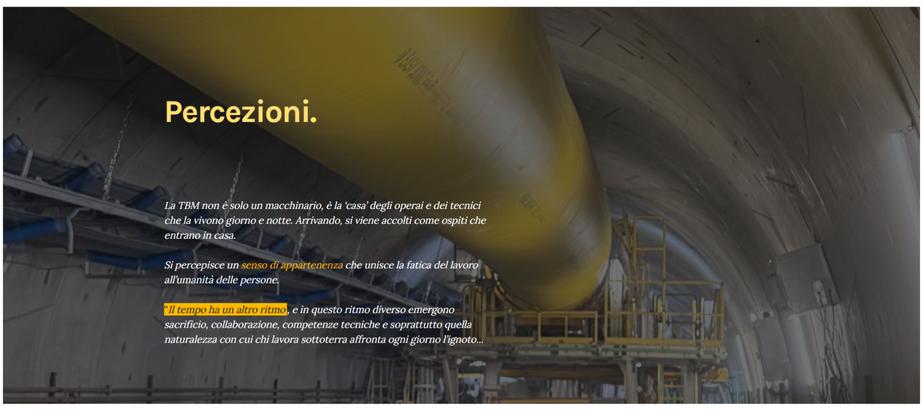
Aneddoti e percezioni dal cantiere

L'ambiente sotterraneo, se illuminato adeguatamente, non influenza negativamente il morale: "*I parametri di luce sono rispettati e nessuno è costretto a lavorare se è claustrofobico o ha paure specifiche*. La percezione del tempo però cambia: "*Ci si trova a passare delle ore* ***senza rendersene conto***".

Una vita che scava nel silenzio

La "vita in galleria" affiora dal racconto dell'Ing. Di Stefano come un'esperienza fatta di fatica, precisione, procedure e di una umanità schietta che emerge nei piccoli gesti quotidiani e dal rispetto anche della TBM stessa che viene custodita e curata dagli operai durante tutte le fasi di scavo.

La parola chiave alla base del nostro racconto **resta il silenzio**: quello che si apprezza in superficie mentre il cantiere, in fondo, è in attività. Ma anche quello di chi restituisce dignità, tecnica e senso a un mestiere spesso non percepito o adeguatamente valorizzato, che contribuisce alle grandi sfide infrastrutturali di un territorio.



PREVIOUS
Senza dati, siamo solo opinioni: la lezione di Trento con Smart Control Room

WRITTEN BY
Giulio Di Chiara
Project Manager del progetto Mobilita.org, comunicatore nel settore delle infrastrutture e appassionato di grandi progetti.

MASTER © è un progetto di Mobilita.org. All Rights Reserved. | Giubox – C.F: DCHGLI85R10G273Z – P.IVA 06776720820 – Privacy e cookie policy